

Ambulatorio Veterinario Giano

Via degli orti 118 Formia

Il giglio bianco, bellissimo ma pericoloso per i nostri gatti!



Il giglio bianco è un fiore molto popolare nelle nostre case, ma forse non tutti sanno che è tossico per il nostro gatto. Pochi giorni fa un collega ci ha raccontato di aver ricoverato un gatto che vomitava e non mangiava da qualche giorno; alla fine si è scoperto che il povero animale si era intossicato proprio mangiando una foglia di giglio bianco, che era stato regalato alla proprietaria alcuni giorni prima.

Quelli pericolosi e quelli no

Altri membri della famiglia dei gigli sono tossici, come il giglio turco e il giglio tigrato, mentre la calla e il giglio glorioso non sono pericolosi.

Mangiare anche solo una foglia di un giglio tossico può portare a un grave avvelenamento e in breve tempo il gatto potrà manifestare dei segni di questa tossicità.

Danni renali

I primi effetti si evidenziano a livello dei reni. In un tempo variabile da qualche minuto a qualche ora dall'ingestione della pianta, il gatto inizia a vomitare e rifiuta di mangiare. In breve compariranno i segni di una disidratazione e, quando la tossina raggiungerà i reni, il gatto inizierà a diventare apatico, a muoversi poco e a non voler più interagire con i proprietari. Purtroppo il danno renale potrebbe essere talmente grave da portare il gatto alla morte nel giro di 5 giorni.

Intervento tempestivo

Se sospettate che il vostro animale abbia ingerito una parte di un giglio (foglia, petali, ecc.), [vi consigliamo di contattare il veterinario](#) immediatamente. In questi casi, un intervento tempestivo e mirato può salvare la vita al vostro animale. Il veterinario provvederà a fare delle flebo al gatto per disintossicarlo e a somministrargli dei farmaci per controllare nausea e vomito.

Ai proprietari di gatti, amanti anche dei fiori, il consiglio è quello di rinunciare ad avere gigli nella propria collezione di piante o, se proprio non possono farne a meno, assicurarsi che questo tipo di fiore non sia mai a portata della bocca del gatto.

Da Focus.it di Manuela Michelazzi e Simona Cannas

[Info](#)